# SCHEDA DATI DI SICUREZZA
(secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830)

# PH MINUS SOLIDO



## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE LA SOSTANZA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA.

**1.1 Identificatore del prodotto.**

| | |
|---|---|
| Nome prodotto: | PH MINUS SOLIDO |
| Nome chimico: | idrogenosolfato di sodio |
| Numero della sostanza: | 016-046-00-X |
| N. CAS: | 7681-38-1 |
| N. EC: | 231-665-7 |
| N. Registrazione: | 01-2119552465-36-XXXX |

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati.**

Regolatore di pH

**Usi sconsigliati:**
Usi differenti a quelli consigliati.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza.**

| | |
|---|---|
| Impresa: | **ORIZZONTE BLU SRL** |
| Indirizzo: | Via Fossadone, 87 |
| Città: | 46043 Castiglione delle Stiviere |
| Provincia: | Mantova |
| Telefono: | +39 0376 636009 |
| E-mail: | info@orizzonteblusrl.it |

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**
Centro antiveleni:
ITALIA (Roma): 06/305 43 43
ITALIA (Milano): 02/66 10 10 29

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI.

**2.1 Classificazione della sostanza.**
Secondo il Regolamento (EU) No 1272/2008:
Eye Dam. 1 : Provoca gravi lesioni oculari.

**2.2 Elementi dell'etichetta.**

**Etichettatura secondo regolamento (CE) n. 1272/2008:**
Pittogrammi:

Parola di avvertimento:
**Pericolo**
Frasi H:

| | |
|---|---|
| H318 | Provoca gravi lesioni oculari. |

Frasi P:

| | |
|---|---|
| P101 | In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. |
| P102 | Tenere fuori dalla portata dei bambini. |
| P103 | Leggere l'etichetta prima dell'uso. |
| P280 | Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso. |

-Continua alla prossima pagina.-

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contiene:
idrogenosolfato di sodio

**2.3 Altri pericoli.**
Durante il normale uso e nella sua forma originale, il prodotto non ha altri effetti negativi sulla salute e sull'ambiente.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI.

**3.1 Sostanze.**

| | |
|---|---|
| Nome chimico: | idrogenosolfato di sodio |
| N. della sostanza: | 016-046-00-X |
| N. CAS: | 7681-38-1 |
| N. CE: | 231-665-7 |
| N. Registrazione: | 01-2119552465-36-XXXX |

**3.2 Miscele.**
Non Applicabile.

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO.

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso.**
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

**Inalazione.**
Mettere l'accidentato all'aria aperta, mantenerlo al caldo e a riposo, se la respirazione è irregolare o si ferma, praticare respirazione artificiale. Non somministrare niente per via orale. Se è incosciente, porlo in una posizione adeguata e cercare aiuto medico.

**Contatto con gli occhi.**
Lavare abbondantemente gli occhi con acqua pulita e fresca per almeno 10 minuti tenendo le palpebre aperte. Cercare assistenza medica.

**Contatto con la pelle.**
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle vigorosamente con acqua e sapone o un detergente adeguato alla pelle. **MAI** utilizzare dissolventi o diluenti.

**Ingestione.**
Se accidentalmente si è ingerito, chiedere immediatamente attenzione medica. Mantenerla a riposo. **MAI** provocare il vomito.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**
Prodotto corrosivo, il contatto con gli occhi o con la pelle può procurare bruciature; l'ingestione o inalazione può produrre danni interni. In quel caso è richiesta l'immediata attenzione medica.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamentispeciali.**
In caso di dubbio o quando i sintomi di malessere persistono, consultare un medico. Non dare mai niente per bocca a persone incoscienti.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO.

Il prodotto non presenta rischi particolari in caso di incendio.

**5.1 Mezzi di estinzione.**
**Mezzi d'estinzione raccomandati.**
Estintore a polvere o $CO_2$. In caso d'incendi più gravi anche schiuma resistente all'alcol e acqua nebulizzata. Non usare per l'estinzione spruzzo diretto d'acqua.

-Continua alla prossima pagina.-

**5.2 Pericoli speciali derivanti la sostanza.**
**Rischi speciali.**
Il fuoco può produrre uno spesso fumo nero. Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: come per esempio monossido di carbonio, diossido di carbonio. L'esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione può essere pregiudiziale per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.**
Raffreddare con acqua i depositi, cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o fuoco. Tenere in conto la direzione del vento. Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l'incendio, passino a condotti, fognature o corsi d'acqua.
**Equipaggiamento di protezione contro incendi.**
Secondo la magnitudine dell'incendio, può essere necessario l'uso d'indumenti di protezione contro il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettori o maschere facciali e stivali.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE.

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.

**6.2 Precauzioni ambientali.**
Evitare la contaminazione di condotti, acque superficiali o sotterranee, così come del suolo.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**
La zona contaminata deve essere pulita immediatamente con un decontaminante adeguato. Versare il decontaminante in un recipiente non chiuso, e lasciarlo diversi giorni, fino alla fine della reazione.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni.**
Per il controllo d'esposizione e misure di protezione individuale, vedere sezione 8.
Per la successiva eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO.

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura.**
Per la protezione personale, vedere sezione 8. Attenzione: i recipienti non sono resistenti alla pressione, non impiegare mai la pressione per svuotare i contenitori.
Nella zona d'applicazione deve essere proibito fumare, mangiare e bere.
Rispettare la legislazione sulla sicurezza e l'igiene nel lavoro.
Conservare il prodotto in recipienti di un materiale identico all'originale.

**7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.**
Immagazzinare secondo la legislazione locale. Osservare le indicazioni dell'etichetta. Immagazzinare i recipienti tra 5 e 35 °C, in un luogo secco e ben ventilato, lontano dal calore e dai raggi diretti del sole. Mantenere lontano da punti d'ignizione. Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente acidi o alcalini. Non fumare. Evitare l'entrata a persone non autorizzate. Una volta aperti i recipienti, devono essere richiusi attentamente e collocati verticalmente per evitarespargimenti.
Il prodotto non viene pregiudicato dalla Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III).

**7.3 Usi finali specifici.**
Nessun uso particolare.

## SEZIONE 8: CONTROLLI D'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

**8.1 Parametri di controllo.**

Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Ambientali di esposizione professionale.Il prodotto NON contiene sostanze con Valori Limite Biologici.
**8.2 Controlli dell'esposizione.**

**Misure d'ordine tecnico:**

-Continua alla prossima pagina.-

Provvedere ad una ventilazione adeguata, ottenibile mediante una buona estrazione-ventilazione locale e un buon sistema generale di estrazione.

| | |
|---|---|
| **Concentrazione:** | **100 %** |
| **Usi:** | **Regolatore di pH** |
| **Protezione respiratoria:** | |
| DPI: | Maschera filtrante per la protezione contro i gas e le particelle. |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. La maschera deve avere ampio campo di visione e forma anatomica per garantire una tenuta ermetica. |
| Norme CEN: | EN 136, EN 140, EN 405 |
| Manutenzione: | Prima dell'utilizzo, non immagazzinare in ambienti umidi o esposti a temperature elevate. In particolare controllare sempre lo stato delle valvole di inalazione ed esalazione dell'adattatore facciale. |
| Commenti: | Leggere attentamente le istruzioni del fabbricante riguardo l'uso e la manutenzione dell'attrezzatura. Si aggiungeranno all'attrezzatura i filtri necessari conforme caratteristiche specifiche del rischio (Particelle ed aerosoli: P1-P2-P3, Gas e vapori: A-B-E-K-AX) sostituendoli come consigliato dal fabbricante. |
| Tipo di filtro necessario: | A2 |
| **Protezione delle mani:** | |
| DPI: | Guanti non usa-e-getta di protezione contro prodotti chimici. |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. Vedere l'elenco di prodotti chimici per i quali sono state fatte le prove del guanto. |
| Norme CEN: | EN 374-1, En 374-2, EN 374-3, EN 420 |
| Manutenzione: | Dovrà stabilirsi un calendario per la sostituzione periodica dei guanti in modo a garantire il loro ricambio prima che i contaminanti gli permeeranno. L'utilizzo di guanti contaminati può essere più pericoloso che il mancato utilizzo dei guanti, poiché il contaminante può accumularsi progressivamente nel materiale che compone il guanto. |
| Commenti: | Saranno sostituiti appena si osserverà una rottura, crepatura o deformazione e quando la sporcizia esterna possa diminuire la loro resistenza. |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Material: | PVC (cloruro di polivinile) | Tempo di penetrazione (min.): | > 480 | Spessore del materiale (mm): | 0,35 |

| | |
|---|---|
| **Protezione degli occhi:** | |
| DPI: | Occhiali di protezione contro impatti di particelle. |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria II. Protettore di occhi contro polvere e fumi. |
| Norme CEN: | EN 165, EN 166, EN 167, EN 168 |
| Manutenzione: | La visibilità attraverso gli oculari deve essere ottima e pertanto questi elementi devono essere puliti quotidianamente. I protettori devono disinfettarsi periodicamente seguendo le istruzioni del fabbricante. |
| Commenti: | Indicatori di deterioramento possono essere: colorazione giallastra degli oculari, graffi superficiali sugli oculari, strappi, ecc. |
| **Protezione della pelle:** | |
| DPI: | Abbigliamento di protezione contro prodotti chimici. |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. L'abbigliamento deve avere una buona tenuta. Si deve stabilire il livello di protezione conforme un parametro di prova chiamato "Tempo di passo" (BT. Breakthrough Time) che indica il tempo che il prodotto chimico mette ad attraversare il materiale. |
| Norme CEN: | EN 464,EN 340, EN 943-1, EN 943-2, EN ISO 6529, EN ISO 6530, EN 13034 |
| Manutenzione: | Seguire le istruzioni di lavaggio e conservazione fornite dal fabbricante per garantire una protezione invariabile. |
| Commenti: | Il design dell'abbigliamento di protezione dovrebbe agevolare l'indossamento corretto e la sua permanenza senza spostamenti, durante il periodo d'uso previsto, considerando i fattori ambientali, insieme ai movimenti e le posture che l'utente dovrà adottare durante la sua attività. |
| DPI: | Calzature di sicurezza contro prodotti chimici e con proprietà anti statiche. |
| Caratteristiche: | Marchio «CE» Categoria III. Deve verificarsi l'elenco di prodotti chimici contro i quali le calzature sono resistenti. |
| Norme CEN: | EN ISO 13287, EN 13832-1, EN 13832-2, EN 13832-3, EN ISO 20344, EN ISO 20345 |
| Manutenzione: | Per una corretta manutenzione di questo tipo di calzature di sicurezza è imprescindibile rispettare le istruzioni offerte del fabbricante. Le calzature devono essere sostituite di fronte a qualsiasi indizio di deterioramento. |
| Commenti: | Le calzature si devono pulire regolarmente e far seccare quando sono umide ma senza piazzarle troppo vicino ad una fonte di calore per evitare un cambiamento imprevisto di temperatura. |

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE.

-Continua alla prossima pagina.-

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**
Aspetto:Solido
Colore: bianco / giallo
Odore:Inodore
Soglia olfattiva:N.D./N.A.
pH:N.D./N.A.
Punto di fusione:180 ºC
Punto/intervallo di ebollizione: >200 ºC
Punto d'infiammazione stimato: N.D./N.A.
Tasso di evaporazione: N.D./N.A.
Infiammabilità (solido, gas): N.D./N.A.
Limiti inferiore di esplosività: N.D./N.A.
Limiti superiore di esplosività: N.D./N.A.
Pressione di vapore: N.D./N.A.
Densità di vapore:N.D./N.A.
Densità: 2.44 g/cm$^3$ (T=20°C)
Solubilità:N.D./N.A.
Liposolubilità: N.D./N.A.
Idrosolubilità: 1050 g/l (20 ºC)
Coefficiente di distribuzione (n-ottanol/acqua): N.D./N.A.
Temperatura di autoaccensione: N.D./N.A.
Temperatura di decomposizione: N.D./N.A.
Viscosità: N.D./N.A.
Proprietà esplosive: N.D./N.A.
Proprietà ossidanti: No

N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

**9.2 Altre informazioni.**
Punto di scorrimento: N.D./N.A.
Scintillazione: N.D./N.A.
Viscosità cinematica: N.D./N.A.
N.D./N.A.= Non Disponibile/Non Applicabile a causa della natura del prodotto.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ.

**10.1 Reattività.**
Il prodotto non comporta pericoli per la sua reattività.

**10.2 Stabilità chimica.**
Stabile sotto le condizioni di manipolazione e immagazzinamento raccomandati (vedere sezione 7).

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose.**
Il prodotto non provoca reazioni pericolose.

**10.4 Condizioni da evitare.**
Evitare qualsiasi tipo di manipolazione impropria.

**10.5 Materiali incompatibili.**
Mantenere lontano da agenti ossidanti e da materiali fortemente alcalini o acidi, al fine di evitare reazioni esotermiche.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.**
Non si decompone se viene destinato agli usi previsti.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE.

**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici.**
Il contatto ripetuto o prolungato con il prodotto, può causare l'eliminazione del sebo della pelle, dando luogo ad una dermatite da contatto non allergica.

**Informazioni tossicologiche .**

-Continua alla prossima pagina.-

| Nome | Tossicità acuta | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Tipo | Prova | Specie | Valore |
| idrogenosolfato di sodio<br><br>N. CAS: 7681-38-1 N. CE: 231-665-7 | Orale | LD50 | Rat | 2140 mg/kg |
| | Cutanea | | | |
| | Inalazione | LD50 | Rat | >2.4 mg/l (4 h) |

a) tossicità acuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

b) corrosione/irritazione cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
Prodotto classificato:
Lesioni oculari gravi, Categoria 1: Provoca gravi lesioni oculari.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
Dati non concludenti per la classificazione.

e) mutagenicità delle cellule germinali;
Dati non concludenti per la classificazione.

f) cancerogenicità;
Dati non concludenti per la classificazione.

g) tossicità per la riproduzione;
Dati non concludenti per la classificazione.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;
Dati non concludenti per la classificazione.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;
Dati non concludenti per la classificazione.

j) pericolo in caso di aspirazione.
Dati non concludenti per la classificazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE.

**12.1 Tossicità.**

| Nome | Ecotossicità | | | |
|---|---|---|---|---|
| | Tipo | Prova | Specie | Valore |
| idrogenosolfato di sodio<br><br>N. CAS: 7681-38-1 N. CE: 231-665-7 | Pesci | LC50 | Fish | 7960 mg/l (96h) |
| | Invertebrati acquatici | LC50 | Daphnia | 1766 mg/l (48 h) |
| | Piante acquatiche | LC50 | Algae | 1900 mg/l (120 h) |

**12.2 Persistenza e degradabilità.**
Non sono disponibili informazioni sulla persistenza e degradabilità del prodotto.

**12.3 Potenziale di bioaccumulo.**
Non si dispone d' informazione sul Bioaccumulo.

**12.4 Mobilità nel suolo.**
Non sono disponibili informazioni sulla mobilità nel suolo.

-Continua alla prossima pagina.-

È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua.
Evitare la penetrazione nel terreno.

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB.**
Non sono disponibili informazioni sul prodotto PBT e vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi.**
Non ci sono informazioni su altri effetti negativi per l'ambiente.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO.

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti.**
È vietato lo smaltimento in fognature o corsi d'acqua. I residui e recipienti vuoti devono manipolarsi ed eliminarsi d'accordo con le legislazioni locale/nazionale vigenti.
Seguire le disposizioni della Direttiva 2008/98/CE relative alla gestione dei rifiuti.

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO.

Non pericoloso ai fini del trasporto. In caso di incidenti e per lo smaltimento del prodotto vedere la sezione 6.
**14.1 Numero ONU.**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU.**
Descrizione:
ADR: Non pericoloso ai fini del trasporto.
IMDG: Non pericoloso ai fini del trasporto.
ICAO: Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto.**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.4 Gruppo d'imballaggio.**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.5 Pericoli per l'ambiente.**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori.**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC.**
Non pericoloso ai fini del trasporto.

## SEZIONE 15: INFORMAZIONE SULLA REGOLAMENTAZIONE.

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza.**
Il prodotto non rientra nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 1005/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 settembre 2009, sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Il prodotto non rientra nell'ambito del Regolamento (EU) No 528/2012 relativo alla commercializzazione e l'uso dei biocidi.
Il prodotto non rientra nell'ambito del procedimento stabilito nel Regolamento (EU) No 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi.

Categoria di inquinante per l'acqua (Germania): WGK 1: Poco pericoloso per l'acqua. (Autoclassificato in base al regolamento AwSV)

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica.**
È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica del prodotto.
E' disponibile uno Scenario di Esposizione del prodotto.

-Continua alla prossima pagina.-

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI.

Codici di classificazione:

Eye Dam. 1 : Lesioni oculari gravi, Categoria 1

Sezioni modificate rispetto alla versione precedente:

1,4,9,14,15,16,Scenari d'esposizione

Si consiglia di offrire formazione di base sulla sicurezza ed igiene sul lavoro per garantire una corretta manipolazione del prodotto.

Informazioni di inventario TSCA (Toxic Substances Control Act) USA:

| N. CAS | Nome | Stato |
|---|---|---|
| 7681-38-1 | idrogenosolfato di sodio | Registrata |

È disponibile uno Scenario di Esposizione del prodotto.

Abbreviazioni ed acronimi utilizzati:
AwSV: Regolamento relativo agli Impianti per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua.
CEN: Comitato Europeo di Normalizzazione.
EC50: Concentrazione media effettiva.
DPI: Squadra di protezione personale.
LC50: Concentrazione letale, 50%.
LD50: Dose letale, 50%.
WGK: Classi di pericolo per l'ambiente acquatico.

Principali referenze bibliografiche e fonti di dati:
http://eur-lex.europa.eu/homepage.html
http://echa.europa.eu/
Regolamento (UE) 2015/830.
Regolamento (CE) No 1907/2006.
Regolamento (UE) No 1272/2008.

Questa scheda dei Dati di Sicurezza è stata redatta secondo il REGOLAMENTO (UE) 2015/830 DELLA COMMISSIONE del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE.

Le informazioni contenute in questa Scheda Dati di Sicurezza del Prodotto sono basate sulle conoscenze attuali e fornite nel rispetto delle leggi vigenti della CE e nazionali, siccome le condizioni di lavoro dell'utilizzatore sono fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non deve utilizzarsi per fini diversi a quelli specificati senza prima ottenere indicazioni scritte sulle sue modalità di utilizzo. È sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere le misure appropriate per ottemperare alle disposizioni della legislazione vigente.

-Fine della scheda di dati di sicurezza.-

# SCENARI DI ESPOSIZIONE

## USI IDENTIFICATI

**Uso da parte del consumatore:**

1 Uso da parte del consumatore: uso come regolatore/i pH
SU 21; PC 20,37; ERC 8a,8b,8c,8d,8e,8f

# Scenario di esposizione 1:
# Uso da parte del consumatore: uso come regolatore/i pH

## Lista dei descrittori d'uso

Settori d'uso [SU]: SU21: Usi di consumo

Categorie di prodotti: PC20: Prodotti quali regolatori di pH, flocculanti, precipitatori, agenti neutralizzanti
PC37: Prodotti chimici per il trattamento delle acque

## Applicazione

Attività e procedimenti: Quantità elevate: travasare e versare da contenitori
Quantità modeste: preparazione del materiale per l'uso, colata da piccoli contenitori
Applicazione con contagocce

Scenari contributivi: 1 uso come regolatore/i pH (piscina) (Consumatore)
2 uso come regolatore/i pH (piscina) (ambiente)

---

Scenario contributivo d'esposizione 1

## uso come regolatore/i pH (piscina) (Consumatore)

### Condizioni di servizio

Caratteristiche dei prodotti: regolatore/i pH, 100%: solido, perline - grado di polverosità: molto scarso
regolatore/i pH, <=50%: liquido

Concentrazione della sostanza nella miscela:
regolatore/i pH, solido: 100% - Misura del fascio: 1 - 5 kg
regolatore/i pH, liquido: <=50% - Misura del fascio: 1 - 5 L

Durata e frequenza dell'uso:
Durata di esposizione/uso:
regolatore/i pH, solido: 1,33 minuti
Applicazione con contagocce: minuti - ore
Assumere come prescritto: bambino, 6 anni: 5 h - adulto: 6 h

frequenza di utilizzo:
regolatore/i pH, solido: 1 per settimana
Applicazione con contagocce: 1 al mese
Assumere come prescritto: quotidiano

Fattori umani, indipendenti dalla gestione di rischio:
Persona:
Adulto, peso corporeo: 60 kg
Bambino: peso corporeo: 22 kg

Parti del corpo potenzialmente esposte:
regolatore/i pH, solido: Adulto - entrambi i palmi della mano, 430 $cm^2$
Applicazione con contagocce: Adulto - mani, 860 $cm^2$
Assumere come prescritto: Adulto: nessuni; bambino: nessuni

Spessore dello strato, sulla pelle: 0,01 cm (HERA, 2005, Appendix G)

Altre condizioni operative rilevanti:
Quantità utilizzate/uso:
regolatore/i pH, solido: 10 g / 0,1 pH-riduzione/1 $m^3$ acqua (indicazione del produttore)
regolatore/i pH, liquido: 10 soluzione percentuale (1kg/10L acqua, indicazione del produttore)
Assumere come prescritto: 0,05 L/h (US EPA, SOP piscina)

### Previsione di esposizione

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte:
uso come regolatore/i pH:
per via orale: trascurabile (valutazione, qualitativo)
dermico: Non sono noti effetti nocivi.
occhio: spruzzi di liquido (valutazione, qualitativo)
per inalazione: trascurabile

Assumere come prescritto:
per via orale: Non sono noti effetti nocivi. (valutazione, qualitativo)

### Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure per l'informazione e le indicazioni comportamentali per i consumatori:

Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Tenere il recipiente ben chiuso.
Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
controllo del valore del pH (7,0 - 7,4)

Condizioni e misure relativo alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute:

Utilizzare gli occhiali di protezione.

---

Scenario contributivo d'esposizione 2

## uso come regolatore/i pH (piscina) (ambiente)

### Lista dei descrittori d'uso

Categorie di rilascio nell'ambiente [ERC]:

ERC8a: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8b: Ampio uso dispersivo in ambiente interno di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8c: Ampio uso dispersivo interno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice
ERC8d: Ampio uso dispersivo all'esterno di coadiuvanti tecnologici in sistemi aperti
ERC8e: Ampio uso dispersivo all'esterno di sostanze reattive in sistemi aperti
ERC8f: Ampio uso dispersivo esterno che ha come risultato l'inclusione in una matrice o l'applicazione a una matrice

### Condizioni di servizio

Fattori ambientali che non sono influenzati dalla gestione del rischio:

Portata di fiume, fattore di diluizione: valori predefiniti

Altre informazioni: uso in interni ed esterni

### Previsione di esposizione

Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte:

trascurabile

Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR):

<1

### Considerazioni sullo smaltimento

Condizioni e misure relativo agli impianti di chiarificazione comunali:

Dimensione della fognatura comunale/impianto di chiarificazione, tecnica di trattamento del fango: valori predefiniti

---

## Guida per l'utilizzatore a valle (DU) per valutare se opera entro i limiti stabiliti dall'ES

Verifica dell'esposizione, consumatori: qualitativo (US EPA piscina, 1997)
Verifica dell'esposizione, Informazioni ecologiche: qualitativo